

PREFAZIONE

L'enorme varietà e molteplicità delle situazioni nelle quali l'Ufficiale di P.G. interviene non consente di poter stabilire un'unica linea di condotta, in questo manuale, destinato agli operatori, sono state individuate proprio quelle situazioni operative ritenute più frequenti e ricorrenti nella quotidianità. Per ognuna di queste possibilità è stata compilata una scheda contenente suggerimenti operativi da adottare nelle singole situazioni che possono verificarsi sia in strada che in ufficio. La compilazione di questo piccolo vademecum e la cronologicità delle attività, pur seguendo l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente, è in gran parte frutto dell'esperienza personale maturata in tanti anni di attività investigativa. Nella seconda parte del manuale sono stati inseriti la quasi totalità dei modelli ministeriali dei verbali ricavati dal sito MIPGWEB ed alcuni esempi di comunicazione di un evento, attraverso fax, alla procura della repubblica o ad altri Enti.

INDICE

1) INTERVENTO PER SEGNALAZIONE DI EVENTO/REATO:

- Soprallugo esterno
- Attività in Ufficio

2) INTERVENTO PER SEGNALAZIONE DI ORDIGNO/INVOLUCRO SOSPETTO:

- Soprallugo esterno
- Attività in Ufficio

3) SOPRALLUOGHI PER ATTIVITA' DI O.P. IN LUOGHI PRIVATI O APERTI AL PUBBLICO

4) INTERVENTO IN LUOGO SOSPETTO DA INFESTAZIONI/RICEZIONE DI SOSTANZE SOSPETTE

- Soprallugo esterno
- Attività in Ufficio

5) INTERVENTO PER TELEFONATA ANONIMA AD UN CENTRALINO DI UN ENTE PREANNUNCIANTE EVENTI DELITTUOSI IN ALTRE ZONE:

- Soprallugo esterno
- Attività in Ufficio

6) ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA:

- Trattazione degli arrestati-fermati (ex Artt.380-381-384 C.P.P.)
- Trattazione persone denunciate in stato di libertà
- Trattazione persone accompagnate per identificazione

7) INTERVENTO PER DECESSO:

- Soprallugo esterno
- Attività in Ufficio

INTERVENTO PER SEGNALAZIONI DI EVENTO/REATO

SOPRALLUOGO

- A. OSSERVAZIONE E DESCRIZIONE METODOLOGICA DEGLI AMBIENTI (DOPO AVERLI CIRCOSCRITTI SE APERTI, INTERDETTI AGLI ESTRANEI SE CHIUSI);
- B. IDENTIFICAZIONE DEI PRESENTI/TESTIMONI;
- C. FORMALIZZAZIONE DELLE DICHIARAZIONI RESE DAI PRESENTI/TESTIMONI SE NON POSSONO ESSERE CONDOTTI IN UFFICIO;
- D. INFORMAZIONI SUI TESTIMONI, ANCHE TRAMITE S.D.I., SE SOSPETTI;
- E. RICHIESTA TRAMITE CENTRALE OPERATIVA DELL'INTERVENTO DELLA POLIZIA SCIENTIFICA, SE RITENUTO OPPORTUNO;
- F. DOPO IL SOPRALLUOGO TECNICO ESEGUITO DALLA POLIZIA SCIENTIFICA, SEQUESTRARE O ACQUISIRE GLI OGGETTI O LE COSE PERTINENTI ALL'EVENTO/REATO (ES: ARNESI ATTI ALLO SCASSO, BOMBOLETTE CONTENENTI GAS NARCOTIZZANTI, OGGETTI UTILIZZATI PER DANNEGGIARE, ETC., ETC.
- G. VERIFICA E ACQUISIZIONE DI EVENTUALI FILMATI CONTENENTI IMMAGINI DELL'EVENTO/REATO;

INTERVENTO PER SEGNALAZIONI DI EVENTO/REATO

SOPRALLUOGO

H. CONSENTIRE ALLA PARTE LESA DI EFFETTUARE L'INVENTARIO DEI BENI ASPORTATI O DI VERIFICARE L'ENTITÀ DEI DANNI SUBITI. INVITARLA QUANTO PRIMA A SPORGERE DENUNCIA O QUERELA NELLA QUALE DOVRÀ ESSERE EFFETTUATA ACCURATA DESCRIZIONE DEI BENI ASPORTATI (O DANNEGGIATI) CORREDATA, SE POSSIBILE, DI FOTOGRAFIE:

I. CHIEDERE INFORMAZIONI ED ACCERTARE EVENTUALE PRESENZA DI TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO ANCHE IN ALTRI LUOGHI, VICINI A QUELLO OVE SI È VERIFICATO L'EVENTO/REATO, ALLO SCOPO DI ACQUISIRE NOTIZIE O FILMATI UTILI PER L'INDAGINE IN CORSO (ES. UN RAPINATORE CHE HA COMPIUTO UNA RAPINA IN BANCA CON IL VOLTO TRAVISATO, POTREBBE ESSERE STATO VISTO, O ADDIRITTURA FILMATO, CENTO METRI PRIMA O DOPO DELLA BANCA, A VOLTO SCOPERTO);

L. NEL CASO IN CUI LA SCENA DELL'EVENTO/REATO SIA STATA MODIFICATA E, ADDIRITTURA, GLI OGGETTI TOCCATI GIÀ DA ALTRE PERSONE PRIMA DELL'INTERVENTO DELLA PATTUGLIA DELLA POLIZIA, OCCORRE INVITARE TUTTI I PRESENTI/TESTIMONI PRESSO IL LOCALE GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA PER RILEVARE LE LORO IMPRONTE "PER ESCLUSIONE";

M. PROCEDERE AL SEQUESTRO OVE E' POSSIBILE DELL'AMBIENTE, CON APPOSIZIONE DI SIGILLI, SE LA PROCEDURA E' RITENUTA UTILE PER LE INDAGINI.

INTERVENTO PER SEGNALAZIONI DI EVENTO/REATO

ATTIVITA' INTERNA CONSEGUENTE IL SOPRALLUOGO

IN TUTTI I CASI:

A) REDIGERE L'INFORMATIVA DI REATO, SECONDO I LIMITI TEMPORALI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, CHE DOVRÀ CONTENERE:

- annotazione del personale che ha effettuato il primo intervento
- annotazione dell'ufficiale di P.G.
- verbale di denuncia o querela della persona lesa (eventuale)
- verbale/i di sommarie informazioni rilasciate dal/i testimone/i (eventuale/i)
- verbale di sequestro o acquisizione (eventuale)

PIÙ IN GENERALE, DOVRÀ ESSERE LA SINTESI DELL'INTERA ATTIVITÀ SVOLTA E CONTENERE TUTTI GLI ATTI REDATTI O ACQUISITI IN RELAZIONE ALL'EVENTO/REATO.

L'INFORMATIVA DOVRÀ POI ESSERE INDIRIZZATA E RECAPITATA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE (ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL P.M. DI TURNO, SE GIÀ AVVISATO TELEFONICAMENTE) E, PER CONOSCENZA, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE E A TUTTI GLI UFFICI DI POLIZIA A VARIO TITOLO INTERESSATI ALL'EVENTO/REATO.

INTERVENTO PER SEGNALAZIONI DI EVENTO/REATO

ATTIVITA' INTERNA CONSEGUENTE IL SOPRALLUOGO

B) IN CASI DI PARTICOLARE GRAVITÀ O RILEVANZA, L'UFFICIALE DI P.G. DOVRÀ:

- AVVISARE TELEFONICAMENTE IL P.M. DI TURNO
- INVIARE TELEFAX ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE (SI TRATTA DI UNA DESCRIZIONE TELEGRAFICA DELL'EVENTO/REATO) E, PER CONOSCENZA, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE, ALLA DIGOS O ALLA SQUADRA MOBILE, AD ALTRI UFFICI DI POLIZIA INTEESATI ALLA VICENDA
- EVENTUALE TRASMISSIONE ALLA POLIZIA SCIENTIFICA DI QUANTO REPERTATO (SEQUESTRO O ACQUISIZIONE) E DA CUI È POSSIBILE RILEVARE ELEMENTI UTILI PER LE INDAGINI (IMPRONTE, FORI DI PROIETTILE, ETC.) CON NOTA A PARTE OPPURE NELLA STESSA INFORMATIVA DI REATO.

INTERVENTO PER SEGNALAZIONE DI ORDIGNO/INVOLUCRO SOSPETTO

SOPRALLUOGO

- A) ASSUMERE LA DIREZIONE DI TUTTO IL PERSONALE DI POLIZIA INTERVENUTO, COMPRESA LA POLIZIA MUNICIPALE E I VIGILI DEL FUOCO. METTERE IN "SICUREZZA" LA ZONA INTERESSATA FACENDO ALLONTANARE I PRESENTI E CIRCOSCRIVENDO AMPIAMENTE L'AREA.
- B) ISPEZIONARE CON CAUTELA IL LUOGO, ALLO SCOPO DI INDIVIDUARE SUBITO L'ORDIGNO O L'INVOLUCRO SOSPETTO.
- C) RICHIEDERE, TRAMITE CENTRALE OPERATIVA, L'INTERVENTO DEGLI ARTIFICIERI ANTISABOTATORI.
- D) IDENTIFICARE, SE PRESENTE, LA PERSONA CHE HA RICEVUTO LA TELEFONATA ANONIMA O HA DATO L'ALLARME.
- E) ACQUISIRE LA SUA TESTIMONIANZA COME PERSONA INFORMATA SUI FATTI.
- F) ACQUISIRE EVENTUALE CASSETTA CON LA REGISTRAZIONE DELLA TELEFONATA.
- G) TERMINATA LA "BONIFICA" DA PARTE DEGLI ARTIFICIERI, SEQUESTRARE O ACQUISIRE L'ORDIGNO, SE DISATTIVATO E RESO INEFFICIENTE, O L'INVOLUCRO SOSPETTO. SE SI TRATTA DI UN VERO ORDIGNO, AL SEQUESTRO PROVVEDERANNO GLI STESSI ARTIFICIERI CHE EFFETTUERANNO IN ALTRA SEDE, SE POSSIBILE, LE NECESSARIE OPERAZIONI PER IL DISINNESCO. SE SI TRATTA DI UN QUALSIASI ALTRO OGGETTO (ES. VALIGETTA, BORSA, ETC.) CHE NON VIENE RECLAMATO DA ALCUNO, VERRÀ PRELEVATO E DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO DI P.S. COMPETENTE PER TERRITORIO.

INTERVENTO PER SEGNALAZIONE DI ORDIGNO/INVOLUCRO SOSPETTO

ATTIVITA' INTERNA CONSEGUENTE IL SOPRALLUOGO

- A) INVIARE TELEFAX DI SEGNALAZIONE SINTETICA DELL'EVENTO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE E, PER CONOSCENZA, ALL'UFFICIO DI GABINETTO, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE ED ALLA D.I.G.O.S., IN CASI PARTICOLARMENTE GRAVI, INFORMARE TELEFONICAMENTE IL P.M. DI TURNO.
- B) REDIGERE INFORMATIVA SE EMERGONO ESTREMI DI REATO (EVENTI DI REATO IPOTIZZABILI: DAL PROCURATO ALLARME ALLA STRAGE) SECONDO I LIMITI TEMPORALI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, NELLA QUALE ANDRÀ FATTA EVENTUALE RICHIESTA DI EMISSIONE DI DECRETO DI ESIBIZIONE DEI TABULATI TELEFONICI ALLO SCOPO DI ACCERTARE DA QUALE UTENZA È STATA EFFETTUATA LA TELEFONATA ANONIMA.
- C) L'INFORMATIVA DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATA E RECAPITATA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE (ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL P.M. DI TURNO, SE GIÀ AVVISATO TELEFONICAMENTE) E, PER CONOSCENZA, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE, ALLA DIGOS O ALLA SQUADRA MOBILE ED ALTRI UFFICI DI POLIZIA A VARIO TITOLO INTERESSATI ALL'EVENTO.

INTERVENTO PER SEGNALAZIONE DI ORDIGNO/INVOLUCRO SOSPETTO

ATTIVITA' INTERNA CONSEGUENTE IL SOPRALLUOGO

- A) IDENTIFICARE IL TITOLARE DEL LUOGO O CHI HA LA RESPONSABILITA' DELL'EVENTO (PRIVATO O APERTO AL PUBBLICO); SE NON DISPONIBILE, PRENDERE CONTATTI CON UN SUO INCARICATO.
- B) CONTROLLARE MINUZIOSAMENTE L'AREA, DIVIDENDOLA IN SETTORI ED AFFIDANDO CIASCUN SETTORE A PERSONALE DIPENDENTE.
- C) ACCERTARSI DELLA PRESENZA DI EVENTUALI USCITE DI SICUREZZA.
- D) AVVALERSI, NEI CONTROLLI SUDDETTI, DI CANI ANTIESPLOSIVO, SE LA PARTICOLARITÀ DELL'EVENTO LO RICHIEDE.
- E) IN CASO DI RINVENIMENTO DI OGGETTI SOSPETTI, RICHIEDERE L'INTERVENTO DI PERSONALE ANTISABOTATORE, SE NON PRESENTE.
- F) AL TERMINE DEL SOPRALLUOGO, CONTROLLARE CHE L'AREA VENGA CHIUSA O INTERDETTA AGLI ESTRANEI E VIGILATA DA PERSONALE DIPENDENTE.
- G) IN CASO DI INTERVENTO DI AUTORITÀ ALL'EVENTO: ACCERTARSI CHE LE EVENTUALI VIE DI FUGA (DA UTILIZZARSI IN CASO DI ATTENTI O DI PERICOLO) SIANO LIBERE DA OSTACOLI.
- H) PREVEDERE PIANTONAMENTO DELLE VIE DI FUGA DURANTE LA MANIFESTAZIONE.
- I) PIANIFICARE ENTRATA ED USCITA DELLE PERSONALITÀ E CONSEGUENTE BONIFICA DEI PERCORSI.
- J) RELAZIONARE AL TERMINE DEL SOPRALLUOGO INDICANDO LE OPERAZIONI SVOLTE ED INVIARE IL TUTTO TRAMITE TELEFAX ALL'UFFICIO DI GABINETTO DELLA QUESTURA.

INTERVENTO IN LUOGO SOSPETTO DA INFESTAZIONI
RICEZIONE DI SOSTANZE SOSPETTE.

SOPRALLUOGO

APPENA SUL POSTO, VERIFICARE SE IL PERSONALE DI POLIZIA INTERVENUTO PER PRIMO ABBAIA CIRCOSCRITTO ED ISOLATO LA ZONA, ALTRIMENTI PROVVEDERVI IMMEDIATAMENTE.

NON VENIRE A CONTATTO, PER QUANTO POSSIBILE, CON LE PERSONE CHE SI TROVANO ALL'INTERNO O NELL'AREA SOSPETTA.

INDOSSARE LE PROTEZIONI PRESCRITTE, SE IN DOTAZIONE.

NON PRENDERE **MAI** IN CONSEGNA IL MATERIALE SOSPETTO.

RICHIEDERE L'INTERVENTO, TRAMITE CENTRALE OPERATIVA, DI PERSONALE SPECIALIZZATO DEI VIGILI DEL FUOCO (SE SI TRATTA DI MATERIALI RICONDUCIBILI N.B.C.R.) OPPURE DELLA A.S.L. (SE SI TRATTA DI AGENTI INFETTIVI NATURALI) CHE PROVVEDERANNO ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL MATERIALE SOSPETTO.

**INTERVENTO IN LUOGO SOSPETTO DA INFESTAZIONI
RICEZIONE DI SOSTANZE SOSPETTE.**

IN UFFICIO

ACQUISITO IL MATERIALE SOSPETTO, MESSO IN SICUREZZA PRECEDENTEMENTE (ES. BUSTE CONTENENTI SOSPETTA ANTRACE), TRASMETTERLO AL CENTRO BIO-CHIMICO INCARICATO DEI RELATIVI ACCERTAMENTI A LIVELLO NAZIONALE (FOGGIA).

REDIGERE EVENTUALE INFORMATIVA DI REATO, PRECEDUTA DA TELEFAX (SINTESI DEI FATTI) CHE DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATA E RECAPITATA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE E, PER CONOSCENZA, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE, ALLA DIGOS O ALLA SQUADRA MOBILE O ALTRI UFFICI DI POLIZIA A VARIO TITOLO INTERESSATI ALL'EVENTO.

INTERVENTO PER TELEFONATA ANONIMA AD UN CENTRALINO DI UN ENTE PREANNUNCIANTE EVENTI DELITTUOSI IN ALTRE ZONE.

SOPRALLUOGO

- A) IDENTIFICARE LA PERSONA CHE HA RICEVUTO LA TELEFONATA.
- B) SENTIRE QUESTA PERSONA A SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI, NELLO SPECIFICO BISOGNERA' DOMANDARGLI:
- SE RICORDA IL CONTENUTO DELLA TELEFONATA E DI RIFERIRLO
 - IL TONO DI VOCE DELL'INTERLOCUTORE
 - EVENTUALI INFLESSIONI DIALETTALI
 - IL SESSO
 - SE IL NUMERO CHIAMANTE E' APPARSO SUL DISPLAY DEL CENTRALINO
- C) CHIEDERE CONFERMA ALLA SALA OPERATIVA DELL'INVIO DI ALTRO PERSONALE NEL LUOGO DOVE E' STATO SEGNALATO L'EVENTO DELITTUOSO.

INTERVENTO PER TELEFONATA ANONIMA AD UN CENTRALINO DI UN ENTE PREANNUNCIANTE EVENTI DELITTUOSI IN ALTRE ZONE.

IN UFFICIO

A)INFORMARSI TRAMITE SALA OPERATIVA DELL'ESITO DELL'ALTRO SOPRALLUOGO, E FARSI INVIARE COPIA DEGLI ATTI REDATTI AL RIGUARDO.

B)SE IL NUMERO CHIAMANTE E' APPARSO SUL DISPLAY, DISPORRE ACCERTAMENTI SULL'INTESTATARIO, ANCHE TRAMITE GESTORE TELEFONICO.

C)CONVOCARLO URGENTEMENTE E FORMALIZZARE LE SUE DICHIARAZIONI.

D)SE EMERGONO INDIZI DI REITA' A SUO CARICO, INTERROMPERE IL VERBALE INVITANDOLO A NOMINARSI UN DIFENSORE DI FIDUCIA. PROCEDERE SUCCESSIVAMENTE ALL'ELEZIONE DEL DOMICILIO, INDICANDO NELL'ATTO IL REATO CONTESTATO.

E)INVIARE TELEFAX DI SEGNALAZIONE DELL'EVENTO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE E, PER CONOSCENZA, ALL'UFFICIO DI GABINETTO, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE ED ALLA DIGOS, IN CASI PARTICOLARMENTE GRAVI, INFORMARE TELEFONICAMENTE IL P.M. DI TURNO.

F)PREDISPORRE E RECAPITARE INFORMATIVA DI REATO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE, RICHIEDENDO, SE NON E' APPARSA L'UTENZA CHIAMANTE, L'EMISSIONE DEL RELATIVO DECRETO DI ESIBIZIONE DEI TABULATI TELEFONICI DELLE CHIAMATE COSIDDETTE "IN ENTRATA" SULL'UTENZA RICEVENTE E, PER CONOSCENZA, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE, ALLA DIGOS ED ALTRI UFFICI DI POLIZIA INTERESSATI ALLA VICENDA.

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

TRATTAZIONE DEGLI ARRESTATI/FERMATI (EX ARTT. 380-381-384 CP.P.)

- 1) VALUTAZIONE DEI FATTI NARRATI DAGLI OPERANTI, VERIFICANDO PRELIMINARMENTE LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI NECESSARI PER L'ARRESTO O PER IL FERMO DI INDIZIATO DI DELITTO.
- 2) RICEVERE DENUNCIA DELLA PARTE LESA.
- 3) ACQUISIRE INFORMAZIONI DA EVENTUALI TESTIMONI .
- 4) SE L'ARRESTATO O IL FERMATO E' MINORENNE ED E' SPROVVISTO DI DOCUMENTI, INFORMARE URGENTEMENTE I GENITORI O CHI ESERCITA LA POTESTA' GENITORIALE.
- 5) AVVISARE TELEFONICAMENTE DELL'AVVENUTO ARRESTO IL P.M. DI TURNO COMPETENTE, FACENDOSI CONFERMARE , SOLO IN CASO DI ARRESTO (IL FERMATO INFATTI VIENE SEMPRE TRADOTTO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE):
 - l'eventuale isolamento
 - la traduzione presso camere di sicurezza o casa circondariale (a seconda che si tratti di un caso semplice o complesso)
 - la data ed l'orario dell'eventuale giudizio direttissimo
 - le eventuali citazioni o notifiche da eseguire
- 6) DARE AVVISO, SE RICHIESTO, AI FAMILIARI DELL'AVVENUTO ARRESTO O FERMO.

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

TRATTAZIONE DEGLI ARRESTATI/FERMATI (EX ARTT. 380-381-384 CP.P.)

- 7) SE L'ARRESTATO O IL FERMATO NOMINA DIFENSORE DI FIDUCIA, AVVISARLO DELL'AVVENUTO ARRESTO O FERMO IN FORMA SCRITTA. IN CASO NON NE AVESSE, NOMINARNE UNO D'UFFICIO, TRAMITE CALL CENTER DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI.
- 8) DARE AVVISO DELLE CITAZIONI ALLE PARTI E AI TESTIMONI, REDIGENDO APPOSITO VERBALE.
- 9) REDIGERE NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'ARRESTATO O DEL FERMATO AL GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA PER IL FOTOSEGNALAMENTO.
- 10) REDIGERE NOTA DI CUSTODIA PER LE CAMERE DI SICUREZZA O PER LA CASA CIRCONDARIALE; SE SI TRATTA DI MINORE, PER IL CARCERE MINORILE O IL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA.
- 11) AL TERMINE DELLA STESURA DI TUTTI GLI ATTI SUDETTI, PREDISPORRE TELEFAX RIGUARDANTE L'AVVENUTO ARRESTO O FERMO AL P.M. DI TURNO E ALL'UFFICIO ARRESTATI DELLA LOCALE PROCURA E, PER CONOSCENZA, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE, ALLA SQUADRA MOBILE, AGLI UFFICI DI POLIZIA A VARIO TITOLO INTERESSATI ALLA VICENDA. NEL TELEFAX VA DATO ATTO DI TUTTE LE OPERAZIONI SVOLTE.
- 12) REDIGERE INFORMATIVA DI REATO CHE, IL GIORNO SUCCESSIVO, DOVRA' ESSERE RECAPITATA DIRETTAMENTE IN PROCURA.
- 13) CURARE PERSONALMENTE LA TRADUZIONE DELL'ARRESTATO O DEL FERMATO PRESSO LA LOCALE CASA CIRCONDARIALE OPPURE, IN CASO DI GIUDIZIO DIRETTISSIMO, LA TRADUZIONE IN TRIBUNALE, UNITAMENTE AGLI ATTI.

TRATTAZIONE PERSONE DENUNCIATE IN STATO DI LIBERTA'

- 1) VALUTAZIONE DEI FATTI NARRATI DAGLI OPERANTI, VERIFICA DEGLI ESTREMI DI REATO PER IL QUALE SI PROCEDE CON LA DENUNCIA IN STATO DI LIBERTA'.
- 2) VERBALIZZAZIONE DELLA DENUNCIA DI EVENTUALE PARTE LESA.
- 3) ACQUISIRE LE DICHIARAZIONI DI EVENTUALI TESTIMONI.
- 4) REDIGERE LA NOTA DIRETTA AL GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA NECESSARIA PER SOTTOPORRE AL FOTOSEGNALAMENTO LA PERSONA DENUNCIATA IN STATO DI LIBERTA'; SE STRANIERA, ANCHE ALL'UFFICIO IMMIGRAZIONE PER I PROVVEDIMENTI DI SPECIFICA COMPETENZA.
- 5) SE MINORE, DOPO IL FOTOSEGNALAMENTO E L'EVENTUALE ACCOMPAGNAMENTO ALL'UFFICIO IMMIGRAZIONE, AFFIDARLO ALL'ESERCENTE LA POTESTA' GENITORIALE; SE QUESTO NON E' RINTRACCIABILE, INDIVIDUARE TRAMITE LE AUTORITA' COMUNALI, UN CENTRO DI ACCOGLIENZA DOVE AFFIDARLO.
- 6) AL TERMINE DELLA SUDETTA ATTIVITA', REDIGERE INFORMATIVA DI REATO DIRETTA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE E, PER CONOSCENZA, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE, ALLA DIGOS O ALLA SQUADRA MOBILE E ALTRI UFFICI DI POLIZIA A VARIO TITOLO INTERESSATI ALL'EVENTO.

TRATTAZIONE PERSONE ACCOMPAGNATE PER IDENTIFICAZIONE

- 1) VALUTAZIONE DEI FATTI CHE HANNO DETERMINATO L'ACCOMPAGNAMENTO IN UFFICIO DI UNA PERSONA SOSPETTA E CHE IN ESSI NON SI RAVVISINO ESTREMI DI REATO.
- 2) DARE AVVISO AL P.M. DI TURNO DELL'AVVENUTO ACCOMPAGNAMENTO.
- 3) VERIFICA DELLA REDAZIONE DEL VERBALE DI ACCOMPAGNAMENTO DA PARTE DEGLI OPERANTI.
- 4) REDAZIONE DELLA NOTA DIRETTA AL GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA NECESSARIA PER SOTTOPORRE LA PERSONA ACCOMPAGNATA AL FOTOSEGNALAMENTO, SE STRANIERA, ANCHE ALL'UFFICIO IMMIGRAZIONE PER I PROVVEDIMENTI DI SPECIFICA COMPETENZA.
- 5) DARE AVVISO AL P.M. DELL'AVVENUTA IDENTIFICAZIONE; SE NON SI E' GIUNTI ALL'IDENTIFICAZIONE NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE, CHIEDERE UNA PROROGA.
- 6) SE LA PERSONA ACCOMPAGNATA E' MINORENNE, AFFIDARLA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESERCENTE LA POTESTA' GENITORIALE.
- 7) SE IL MINORENNE E' STATO ACCOMPAGNATO PERCHE' RESPONSABILE DI REATO, MA NON IMPUTABILE PERCHE' AL DI SOTTO DEI QUATTOR DICI ANNI D'ETA' (L'ACCERTAMENTO DELL'ETA' PRESUNTA VA FATTO ANCHE TRAMITE VISITA MEDICA OSPEDALIERA), ELEGGERE IL DOMICILIO ALL'ESERCENTE LA POTESTA' GENITORIALE, CONTESTANDOGLI L'ART.111 C.P. (DETERMINAZIONE AL REATO DI PERSONA NON IMPUTABILE O NON PUNIBILE) O ART.591 C.P. (ABBANDONO DI MINORE).
- 8) SE L'ESERCENTE LA POTESTA' GENITORIALE NON E' RINTRACCIABILE, INDIVIDUARE UN CENTRO DI ACCOGLIENZA, TRAMITE I SERVIZI SOCIALI COMUNALI, DOVE AFFIDARE IL MINORE, DANDO NOTIZIA DEL FATTO AL COMPETENTE P.M.
- 9) TRASMETTERE TUTTI GLI ATTI ALLA COMPETENTE A.G.

INTERVENTO PER DECESSO SOPRALLUOGO

- 1) ACCERTARSI CHE IL PERSONALE PRECEDENTEMENTE INTERVENUTO ABBA CIRCO SCRITTO LA ZONA, INTERDI CENDOLA AD ESTRANEI, IN CASO NEGATIVO PROVVEDER VI IMMEDIATAMENTE.
- 2) OSSERVAZIONE E DESCRIZIONE METODOLOGICA DEGLI AMBIENTI.
- 3) IDENTIFICAZIONE DEI PRESENTI/TESTIMONI.
- 4) ASSUMERE INFORMAZIONI DAI PRESENTI/TESTIMONI; IN PARTICOLARE, DA COLUI CHE HA SCOPERTO L'EVENTO E DA QUELLO (SE POSSIBILE) CHE HA VISTO PER ULTIMO LA PERSONA DECEDUTA.
- 5) FARE INTERVENIRE UN MEDICO CHE DOPO L'ESAME ESTERNO DOVRA' STILARE IL CERTIFICATO DI MORTE, NEL QUALE DOVRA' PRECISARE SE:
 - L'EVENTO E' RICONDU CIBILE A CAUSE NATURALI E, PER TANTO, LA SALMA PUO' ESSERE POSTA A DISPOSIZIONE DEI FAMILIARI (L'ATTIVITA' DI P.G., IN QUESTO CASO TERMINA).
 - L'EVENTO NON E' RICONDU CIBILE A CAUSE NATURALI, ALMENO APPARENTEMENTE, E LA SALMA DOVRA' ESSERE POSTA A DISPOSIZIONE DELL'A.G..

PER QUEST'ULTIMO CASO ED IN TUTTI I CASI DI EVIDENTE SUICIDIO, DI MORTE CAUSATA DA "OVERDOSE" DA SOSTANZA STUPEFACENTE, DA MORTE SUL LAVORO E PER CAUSA DELLA PROFESSIONE SVOLTA, IL P.M. DI TURNO VA AVVISATO IMMEDIATAMENTE PER TELEFONO (SI CONSIGLIA PERTANTO DI PORTARE AL SEGUITO IL NUMERO DEL SOSTITUTO PROCURATORE PER AVVISARLO DIRETTAMENTE DAL POSTO).

- 6) FORMALIZZAZIONE DELLE DICHIARAZIONI RESE DA EVENTUALI ALTRI TESTIMONI PRESENTI.
- 7) INFORMAZIONI SUI TESTIMONI, ANCHE TRAMITE S.D.I., SE SOSPETTI.
- 8) RICHIESTA TRAMITE CENTRALE OPERATIVA DELL'INTERVENTO DELLA POLIZIA SCIENTIFICA, SE RITENUTO DEL CASO.

INTERVENTO PER DECESSO SOPRALLUOGO

- 9) SE IL P.M. RICHIEDE DI PORTARSI SUL POSTO, ATTIVARSI TRAMITE LA CENTRALE OPERATIVA.
- 10) FARSI NOMINARE DAL P.M. IL MEDICO LEGALE ED ATTIVARSI TRAMITE SALA OPERATIVA PERCHÉ GIUNGA SUL POSTO.
- 11) CHIEDERE AL P.M., IN CASO DECIDESSE DI NON INTERVENIRE, L'AUTORIZZAZIONE A FAR PROSEGUIRE I RILIEVI TECNICI SUL CADAVERE DALLA POLIZIA SCIENTIFICA E, SUCCESSIVAMENTE ALLA RIMOZIONE DELLA SALMA.
- 12) RICHIEDERE INTERVENTO, TRAMITE PROPRIO UFFICIO, DELLA POLIZIA MORTUARIA, PER TRASFERIMENTO DELLA SALMA ALL'OBITORIO COMUNALE.
- 13) DOPO IL SOPRALLUOGO TECNICO ESEGUITO DALLA POLIZIA SCIENTIFICA PROCEDERE AL SEQUESTRO DI QUALSIASI OGGETTO RITENUTO UTILE PER LE INDAGINI (ES. ARMI, BARBITURICI, SOSTANZE STUPEFACENTI, SIRINGHE, EVENTUALI LETTERE, ETC., ETC.)
- 14) SE IL DECESSO È AVVENUTO IN UN LUOGO CHIUSO PROCEDERE AL SEQUESTRO DELL'INTERO AMBIENTE O PARTE DI ESSO (ES. CAMERA D'ALBERGO) CON APPOSIZIONE DI SIGILLI DELL'UFFICIO, SE RITENUTO UTILE PER LE INDAGINI.

INTERVENTO PER DECESSO

ATTIVITA' D'UFFICIO

- 1) REDIGERE ANNOTAZIONE E PROCEDERE ALLA SUA ARCHIVIAZIONE, IN CASO DI CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' DI P.G. AL PUNTO 5 SUB. 1 SE, INVECE, L'EVENTO NON E' RICONDUCEBILE A CAUSE NATURALI E LA SALMA E' STATA MESSA A DISPOSIZIONE DELL'A.G.
- 2) INVIARE TELEFAX ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE (ALLA C.A. DEL P.M. DI TURNO INTERPELLATO ANCHE SE GIUNTO SUL POSTO) E, PER CONOSCENZA, ALLA DIVISIONE ANTICRIMINE, ALLA SQUADRA MOBILE E A TUTTI GLI UFFICI DI POLIZIA INTERESSATI.
- 3) REDIGERE NOTA DI TRASMISSIONE DEL MATERIALE SEQUESTRATO O ACQUISITO ALLA POLIZIA SCIENTIFICA PER INDIVIDUARE ELEMENTI O TRACCE UTILI ALLE INDAGINI.
IN ALCUNI CASI, VA RICHIESTA PREVENTIVAMENTE L'AUTORIZZAZIONE AL P.M. DI TURNO PRIMA DI PROCEDERE AI RILIEVI TECNICI COSIDDETTI "IRRIPETIBILI" (ES. ACCERTAMENTO DELLA PRESENZA DI POLVERE DA SPARO SULLA CANNA DI UNA PISTOLA O L'INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DI MATRICOLA DI UN'ARMA PRECEDENTEMENTE "LIMATA").
- 4) REDIGERE L'INFORMATIVA DI REATO E RECAPITARLA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL LOCALE TRIBUNALE (ALLA C.A. DEL P.M. DI TURNO GIA' INTERPELLATO) CHE SARA' LA SINTESI DELL'INTERA ATTIVITA' SVOLTA E DOVRA' CONTENERE:
 - annotazione del personale che ha effettuato il primo intervento
 - annotazione dell'ufficiale di P.G. o verbale di sopralluogo,
 - verbale/i di sommarie informazioni rilasciate dal/i testimone/i
 - verbali di sequestro o acquisizione
 - certificato medico
 - fascicolo dei rilievi tecnici della Polizia Scientifica, se già predisposto

MODULISTICA MINISTERIALE

- 1) ANNOTAZIONE;
- 2) AVVISO DI CONSEGNA;
- 3) VERBALE DI ELEZIONE DI DOMICILIO;
- 4) VERBALE D'ACCOMPAGNAMENTO PER IDENTIFICAZIONE;
- 5) VERBALE DI ACCERTAMENTI URGENTI SULLE COSE;
- 6) VERBALE DI ACCERTAMENTI URGENTI SUI LUOGHI;
- 7) VERBALE DI AFFIDAMENTO IN GIUDIZIALE CUSTODIA;
- 8) VERBALE D'ARRESTO OBBLIGATORIO;
- 9) VERBALE D'ARRESTO FACOLTATIVO;
- 10) VERBALE DI FERMO DI INDIZIATO DI DELITTO;
- 11) VERBALE DI CONFRONTO CON PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI IN STATO DI LIBERTÀ ;
- 12) VERBALE DI PERQUISIZIONE;
- 13) VERBALE DI SEQUESTRO;
- 14) VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI ;
- 15) VERBALE DI SPONTANEE DICHIARAZIONI ;
- 16) VERBALE D'ACCOMPAGNAMENTO PRESSO IL GABINETTO REGIONALE DELLA POLIZIA SCIENTIFICA;
- 17) RICHIESTA TRASPORTO SALMA;
- 18) RICHIESTA ACCOGLIMENTO CAMERE DI SICUREZZA;
- 19) VERBALE DI VANE RICERCHE;
- 20) DENUNCIA DI SMARRIMENTO.



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: Avviso di Consegna di: _____.

All. _____

ALLA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE

Si prega codesta direzione di tenere a disposizione della competente A.G. la persona nominata in oggetto, posta in stato di _____ da personale di questo Ufficio per _____.

Su disposizione del Sostituto Procuratore presso il Tribunale di _____

Dr. _____, _____ dovrà essere posto in regime di _____

_____.
Si allega: copia del verbale di _____, rappresentando che _____ viene associato presso codesto Istituto alle ore _____ del _____.

IL DIRIGENTE



QUESTURA DI COMMISSARIATO

VERBALE DI ELEZIONE DI DOMICILIO AI SENSI DELL'ART.161 C.P.P.

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ in Roma, presso

Alle ore _____, innanzi al sottoscritto _____
Agente/Ufficiale di P.G. appartenente _____ è
presente il Sig. _____

_____ nat_a _____ il _____ residente
in _____ (Prov) _____ Via / P.zza _____
identificato con _____

il quale viene reso edotto che nei suoi confronti sarà trasmessa all'A.G. apposita
informativa di reato.

Lo stesso viene invitato ai sensi dell'art.161 C.P.P. a dichiarare uno dei luoghi indicati
nell'art.157 cm.1 C.P.P., ovvero ad eleggere domicilio per le notifiche di legge inerente
il procedimento penale relativo. Con avvertenza altresì che lo stesso ha l'obbligo
di comunicare all'A.G. ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato e che in
mancanza di tale comunicazione, o nel caso di rifiuto della dichiarazione o dell'ele-
zione di domicilio, ovvero ancora nel caso di insufficienza o inidoneità le notificazioni
verranno eseguite mediante consegna al difensore.

Il predetto reso edotto di quanto sopra dichiara: _____

ELEGGE DOMICILIO IN _____

Nomina quale difensore di fiducia: _____

IL DICHIARANTE

VERBALIZZANTE



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: **Verbale di accompagnamento per l'identificazione a carico di:**

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ alle ore negli Uffici

Noi sottoscritti _____, diamo atto che, alle ore _____ del _____ in _____ nel corso di un servizio di _____, abbiamo proceduto all'accompagnamento in Ufficio, per l'identificazione, di _____ in quanto _____

Di tale operazione abbiamo immediatamente dato notizia al P.M. _____ alle ore _____ del _____.

A seguito degli accertamenti, la persona è stata identificata per _____, meglio in oggetto generalizzata.

La stessa è stata rilasciata alle ore _____ del _____.

Dell'ora del rilascio, veniva nuovamente avvertito il P.M. _____ alle ore _____ del _____.

Letto, confermato e sottoscritto.-

I VERBALIZZANTI



QUESTURA DI COMMISSARIATO

OGGETTO: **Verbale di accertamenti urgenti sulle cose.**

L'anno _____ il mese di _____ il giorno ____ alle ore negli
Uffici

Noi sottoscritti _____,
diamo atto che alle ore _____ del _____ in _____, informati della
notizia di reato di _____, verificato che sussisteva il pericolo che lo
stato delle cose potesse essere mutato prima dell'intervento del Pubblico
Ministero, al quale veniva data immediata notizia alle ore, _____
del giorno _____, abbiamo eseguito gli accertamenti ed i rilievi sullo
stato delle cose, accertando quanto segue: _____

_____.

Hanno collaborato alla esecuzione degli accertamenti e dei rilievi:

Diamo atto che all'inizio delle operazioni abbiamo informato _____
della facoltà di farsi assistere da un difensore o da persona di fiducia, purché
prontamente reperibile ed idonea a norma dell'art. 120 c.p.p., la quale dichia-
rava: _____

Letto, confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI



QUESTURA DI COMMISSARIATO

OGGETTO: **Verbale di accertamenti urgenti sui luoghi.**

L'anno _____ il mese di _____ il giorno ____ alle ore _____ negli Uffici

Noi sottoscritti _____ diamo atto che alle ore _____ del _____ in _____, informati della notizia di reato di _____, verificato che sussisteva il pericolo che lo stato delle cose potesse essere mutato prima dell'intervento del P.M., tempestivamente avvertito alle ore _____, del giorno _____, ci siamo recati presso _____ di _____, per compiere i necessari accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e, per quanto possibile, procedere alla verifica di quello preesistente, constatando quanto segue: _____

Hanno collaborato alla esecuzione degli accertamenti e dei rilievi: _____

Diamo atto che all'inizio delle operazioni abbiamo informato: _____ della facoltà di farsi assistere da un difensore o da persona di fiducia, purché prontamente reperibile ed idonea a norma dell'art. 120 c.p.p., la quale dichiarava: _____

Letto, confermato e sottoscritto

I VERBALIZZANTI



QUESTURA DI COMMISSARIATO

OGGETTO: **Verbale di affidamento in giudiziale custodia a:**

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ alle ore _____
negli Uffici _____

Noi sottoscritti _____, diamo atto che alle ore
_____ del _____ in _____, abbiamo
proceduto ad affidare in giudiziale custodia _____, meglio
descritto nel verbale di sequestro, al nominato in oggetto, poiché non conservabile
presso un ufficio giudiziario:

Il _____ viene avvertito dell'obbligo di conservare e
di presentare la cosa ad ogni richiesta dell'A.G., il predetto viene contestualmente
informato delle responsabilità penali cui va incontro in caso di sottrazione, soppres-
sione, distruzione o deterioramento della cosa che gli viene affidata in giudiziale
custodia.

Letto, confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: Verbale di arresto obbligatorio in flagranza di: _____
_____ per rispondere di _____

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ alle ore _____
negli Uffici _____

Noi sottoscritti _____, diamo atto che alle ore _____ del _____ in
_____, abbiamo proceduto all'arresto della persona in oggetto
generalizzata, per rispondere di _____

Modalità dell'arresto: _____

Dell'avvenuto arresto, alle ore _____ del _____ abbiamo informato
il P.M. Dott. _____ presso il Tribunale di _____.

L'arrestato, messo a conoscenza della relativa facoltà, ha nominato difensore di fiducia l'Avvocato _____ al quale è stato dato avviso alle ore _____ del _____ presso _____ attraverso _____ (se è sprovvisto di difensore di fiducia, provvedere a nominargliene uno attraverso l'Ordine degli Avvocati e a notificarlo con le medesime modalità).

Nel rispetto delle disposizioni di legge e con il consenso dell'arrestato abbiamo provveduto ad informare dell'arresto _____ alle ore _____ del _____ a mezzo _____.

Diamo atto, che su disposizione del P.M. abbiamo provveduto _____.

Letto, confermato e sottoscritto.—

I VERBALIZZANTI



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: **Verbale di arresto facoltativo in flagranza di:** _____
_____ per rispondere di _____

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ alle ore _____
negli Uffici _____

Noi sottoscritti _____, diamo atto che alle ore
_____ del _____ in _____, abbiamo proceduto
all'arresto della persona in oggetto generalizzata, per rispondere di: _____

Modalità dell'arresto: _____

Il provvedimento restrittivo si è reso necessario per: _____

Dell'avvenuto arresto, alle ore _____ del _____ è stato informato il P.M.
_____ presso il Tribunale di _____

L'arrestato, messo a conoscenza della relativa facoltà, ha nominato difensore di fiducia l'Avvocato _____ al quale è stato dato avviso dell'avvenuto arresto alle ore _____ del _____ presso _____ attraverso _____

(se è sprovvisto di difensore di fiducia, provvedere a nominargliene uno attraverso l'Ordine degli Avvocati e a notificarlo con le medesime modalità).

Nel rispetto delle disposizioni di legge e con il consenso dell'arrestato abbiamo provveduto a dare notizia dell'arresto _____ alle ore _____ del _____ a mezzo _____

Diamo atto, che su disposizione del P.M. abbiamo provveduto _____
Letto, confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI



QUESTURA DI COMMISSARIATO

OGGETTO: **Verbale di fermo di indiziato di delitto:**

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ alle ore _____
negli Uffici _____

Noi sottoscritti _____, diamo atto che alle
ore _____ del _____ in _____, abbiamo pro-
ceduto al fermo di indiziato di delitto della persona in oggetto generalizzata per i
seguenti motivi: _____

Dell'avvenuto fermo, alle ore _____ del _____ in _____
abbiamo informato il P.M. _____ presso il Tribunale di _____
Il fermato, messo a conoscenza della relativa facoltà, ha nominato difensore di fidu-
cia l'Avvocato _____ al quale è stato dato avviso
dell'avvenuto fermo alle ore _____ del _____ presso
_____ attraverso _____

(se è sprovvisto di difensore di fiducia, provvedere a nominargliene uno attraverso
l'Ordine degli Avvocati e a notificarlo con le medesime modalità).—

Nel rispetto delle disposizioni e con il consenso del fermato, si è provveduto a dare
notizia del fermo a _____ alle ore _____ del _____ a
mezzo _____ .—

Diamo atto che su disposizione del P.M. abbiamo provveduto _____
Letto, confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: **Verbale di confronto con persona sottoposta ad indagini in stato di libertà:**

_____.

L'anno _____ il mese di _____ il giorno ____ alle ore _____
negli Uffici _____

Noi sottoscritti _____, diamo atto che alle ore _____
del _____ presso _____ in esecuzione alla specifica delega nr. _____
del _____ dal P.M. Dott. _____, sono
comparsi _____, poichè tra le loro
precedenti dichiarazioni rese davanti _____ vi è disaccordo su fatti e circostanze
importanti.

Diamo atto che all'attività delegata è presente il difensore Avv. _____
dell'indagato.

Le persone comparse interrogate sulle rispettive generalità, rispondono:
Sono _____

Sono _____

I verbalizzanti, richiamate le dichiarazioni rese in precedenza dai predetti, chiedono loro se le confermano o le vogliono modificare e le invitano, ove occorra, a reciproche contestazioni.

Diamo atto che il confronto si è svolto come segue: _____

Letto, confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: Verbale di perquisizione ai sensi _____ a carico di:

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ alle ore _____
negli Uffici _____

Noi sottoscritti _____

diamo atto che alle ore _____ del _____, abbiamo proceduto alla
perquisizione a carico del nominato in oggetto.

Tale atto si è reso necessario per i seguenti motivi: _____

Per i suesposti motivi e stante l'urgenza la perquisizione è stata estesa anche

La perquisizione ha dato il seguente esito: _____

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in triplice copia di cui una sarà tra-
smessa al Procuratore della Repubblica di _____ per la convalida.

Letto, confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: **Verbale di sequestro a carico di:**

L'anno _____ il mese _____ il giorno _____ alle ore _____
negli Uffici _____ noi sottoscritti

_____, diamo atto che alle ore _____
del _____ in _____ a seguito di _____, abbiamo
proceduto al sequestro di _____

Tale atto, si è reso necessario poiché persisteva il pericolo di alterazione, dispersione
o modificazione delle cose, tracce o del luogo del reato.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in triplice copia di cui una conse-
gnata all'interessato, una trasmessa al Procuratore della Repubblica di
_____ e l'altra conservata agli atti di quest'ufficio.

Quanto in sequestro sarà custodito temporaneamente in _____,
successivamente sarà repertato e poi trasmesso a codesta A.G.

L'INTERESSATO

L'UFFICIALE DI P.G.



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: **Verbale di dichiarazioni spontanee rese da:**

L'anno _____ il mese di _____ il giorno ____ alle ore _____ negli
Uffici _____

Innanzi a Noi sottoscritti _____

è presente la persona in oggetto generalizzata, la quale in relazione ai fatti per cui si
procede, spontaneamente dichiara quanto

segue: _____

Letto, confermato e sottoscritto.

L'INTERESSATO

IL VERBALIZZANTE



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

_____ li ____/____/_____.

OGGETTO: _____

Richiesta accertamenti sulla propria identità.

AL GABINETTO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA

Si fa accompagnare il nominato in oggetto poiché sprovvisto di documenti di identificazione (o perché si nutrono sospetti sull'autenticità dei documenti esibiti).-

Il Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica è pregato pertanto di volerlo sottoporre ai rilievi fotodattiloscopici per accertare la sua identità.

IL DIRIGENTE



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

Fax urgente

_____ li ____/____/_____

OGGETTO: _____

_____ deceduta in data odierna.

Richiesta trasporto salma. -

**AL COMUNE DI
Polizia Mortuaria**

Come disposto dal Pubblico Ministero, Sost. Proc. dott. _____
si prega di procedere urgentemente al trasporto della salma della persona indicata in
oggetto dal luogo del decesso sito in _____
all'Istituto di Medicina Legale e di tenerla a disposizione del citato P.M.

IL DIRIGENTE



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

_____ li ____/____/_____.

OGGETTO: _____

Tratto in arresto per rispondere di _____

**ALLA QUESTURA DI
Al responsabile delle Camere di Sicurezza**

Si prega di accogliere il nominato in oggetto tratto in arresto in data odierna da personale _____ per rispondere di _____

Il predetto sarà giudicato con giudizio direttissimo alle ore _____ del _____ e la relativa traduzione sarà effettuata a cura del personale del suddetto Ufficio.

In allegato copia del verbale di arresto.

IL DIRIGENTE



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: Verbale di vane ricerche di:

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ alle ore negli
Uffici _____

Noi sottoscritti _____ diamo atto che alle ore _____ del
_____ in _____, in esecuzione _____ emesso
in data _____ da _____ a carico della persona in oggetto generalizzata, ci
siamo recati presso _____

Non si è potuto procedere all'esecuzione del _____ per assenza della
persona interessata

Da informazioni assunte da _____ abbiamo appreso che la
stessa _____

Letto, confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI



*QUESTURA DI
COMMISSARIATO*

OGGETTO: DENUNCIA DI SMARRIMENTO

resa da: _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ negli
Uffici del Commissariato di P.S. _____

Innanzitutto a Noi sottoscritti Uff. di P.G. _____

_____, in

forza al suindicato Ufficio, è presente la persona in oggetto generalizzata, la quale
denuncia quanto segue: _____

Del presente verbale si rilascia copia al denunciante per gli usi consentiti dalla legge.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL DENUNCIANTE

L'UFFICIALE DI P.G.

